



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

UFFICIO ISPIRATIVO  
REG. GEN. N. 1238/1/X/158-PA

Prot. n.086

Napoli, 24 gennaio 2019

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: illegittimo impiego Conservatorio di Santa Maria delle Grazie di Sorrento per finalità turistico- ricreativa.**

I sottoscritti Cons. regionali, Maria Muscarà e Tommaso Malerba, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

- a) il conservatorio di Santa Maria delle Grazie, sito in Piazza Sant'Antonino, nel centro storico di Sorrento (Napoli), fu fondato nel 1566 da una nobildonna sorrentina, Berardina Donnorso, con lo scopo di garantire l'istruzione alle fanciulle povere di Sorrento e delle zone limitrofe;
- b) dopo un periodo in cui fu adibito a monastero, a oggi è utilizzato anche per assicurare il ricovero, il mantenimento, l'educazione morale e fisica e l'istruzione degli orfani e dei fanciulli poveri di Sorrento e comuni limitrofi;
- c) con delibera n. 7 del 3 ottobre 2016, il Consiglio di amministrazione dell'Ente Morale Conservatorio S.M. delle Grazie concedeva in locazione, per la durata di anni nove, parte del primo piano e del secondo piano al sig. Francesco Schisano;
- d) secondo quanto previsto dal contratto di locazione commerciale, la porzione immobiliare concessa in locazione è destinata all'attività di affittacamere, alla vendita di cibi e bevande, anche alcoliche, di souvenir e simili, nonché alla prestazione di servizi di noleggio di mezzi di trasporto;
- e) a tal fine, per poter destinare le porzioni immobiliari in questione all'attività turistico ricettiva, l'articolo 3 del contratto ammette la possibilità di interventi di ristrutturazione;
- f) secondo quanto risulta all'interrogante, in relazione a una istanza presentata dal sig. Schisano, il Comune di Sorrento avrebbe rilasciato titolo abilitativo, finalizzato ad autorizzare l'esecuzione di opere interne di manutenzione straordinaria e consentendo la variazione di categoria catastale dei subalterni n. 11, 15 e 17 da B1 (collegi, convitti, educandi etc.) ad A10 (uffici e studi privati);

#### considerato che:

- a) l'articolo 1 dello Statuto dell'ente morale, nell'individuare dettagliatamente lo scopo e le attività che l'ente intende perseguire, esclude lo svolgimento di attività diverse da quelle indicate, come attività di natura commerciale o turistica- ricettiva;



- b) la delibera richiamata, di autorizzazione alla locazione commerciale, dunque contrasta con il testo statutario;
- c) le attività di tipo turistico e commerciale svolte nel Conservatorio sono, nei fatti, inconciliabili con l'attività educativa svolta al suo interno, implicando lo svilimento del valore storico e culturale della sede e la compromissione del regolare svolgimento delle lezioni;
- d) la delibera, inoltre, è stata adottata in spregio all'articolo 25 dello Statuto, comma 2 lettera b) che richiede, per la stipula di contratti di concessione di diritti personali di godimento, la presenza di tutti i membri del Consiglio di amministrazione e il voto favorevole di almeno tre di essi, essendo assente uno dei componenti;

**atteso che:**

- a) l'articolo 25 del codice civile prevede che l'autorità governativa eserciti il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni, in particolare potendo sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge, oltre al potere di annullare deliberazione contrarie a norme imperative all'atto di fondazione;
- b) le funzioni amministrative già attribuite all'autorità governativa, ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 361/00, sono esercitate dalle prefetture ovvero dalle regioni o dalle province autonome competenti;
- c) è necessario che la Regione si attivi per fronteggiare detta illegittimità e per tutelare il patrimonio morale e culturale dell'Ente;

**rilevato che:**

- a) l'immobile ricade nella zona A del piano urbanistico comunale di Sorrento dove, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, le attività turistico-ricettive sono ammesse solo se già esistenti;
- b) inoltre, la predetta disposizione ammette, per i beni vincolati ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 2004, solo interventi di restauro.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali provvedimenti intende assumere, per quanto di competenza, per rimuovere detta illegittimità e per tutelare il patrimonio culturale dell'Ente;
2. in particolare, se intende avvalersi della possibilità di cui all'articolo 25 del codice civile, procedendo allo scioglimento della amministrazione e alla nomina di un Commissario straordinario;
3. in caso affermativo, se non si ritenga di dover intervenire annullando la deliberazione del C.d.A. n.7 del 3/10/2016.

  
Maria Muscara

  
Tommaso Malerba